



Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana
Assessorato Infrastrutture e Mobilità
Dipartimento Regionale Tecnico
Servizio Provinciale del Genio Civile
AGRIGENTO

Comune di Sciacca (AG) – Lavori di somma urgenza per le criticità manifestatesi nel Torrente San Marco a seguito dell'evento atmosferico verificatosi nei giorni 1-3 novembre 2018

CONFERENZA DI SERVIZI

(art. 5 L.R. 12/07/2011 n. 12, decisoria, in forma semplificata ed in modalità asincrona (art. 14 bis L. 241/90 e ss.mm.ii.)

VERBALE della riunione del 07.12.2018

L'anno **duemiladiciotto** il giorno sette del mese di **dicembre** (07.12.2018), alle ore 12.30, presso l'Ufficio del Genio Civile di Agrigento sito in P.zza V. Emanuele 20, sono stati convocati, con nota n° 254951 del 05.12.2018 per l'acquisizione dei pareri di competenza in **conferenza di servizi**, secondo quanto previsto dalle normative vigenti, i rappresentanti dei seguenti Enti:

Il Comune di Sciacca
L'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento
L'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Agrigento
I progettisti
Il rappresentante del SPGC_AG
Il Segretario della Conferenza Dott.ssa Santina Burgio

Sono presenti all'odierna Conferenza i seguenti rappresentanti degli Enti convocati:

Per l'ASP - U.O. Igiene Pubblica di AGRIGENTO il dott. Alfonso Moncada

Per il Comune di Sciacca: l'Ing. Gaspare Giarratano, giusta delega prot. n. 3343 del 07/12/2018 a firma del dirigente del Settore IV LL/PP, acquisita in pari data al prot. n. 257216 di questo Ufficio:

Partecipano altresì alla medesima Conferenza:

Il RUP dei lavori: Arch. Pietro Distefano;

Il Rappresentante del SPGC_AG Ing. Capo Duilio Alongi;

Il Progettista F.D.: Arch. Alfonso Micciché;

Svolge le funzioni di Segretario della conferenza il Dirigente della UO 1 Dr. Santina Burgio;

Preliminarmente l'Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Agrigento, dopo aver salutato e ringraziato i convenuti fa presente:

-Trattandosi di lavori di pulizia e ripristino della funzionalità idraulica (giusta nota del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico prot.207360 del 03/10/2018 acquisita al prot.207905 del 04/10/2018) non è prevista la partecipazione di Amministrazioni preposte alla tutela ambientale, ed ai sensi dell'art.149 del D.L. 42/04 neanche quella preposta alla tutela paesaggistico-territoriale e dei beni culturali.

Porta anche a conoscenza che è pervenuta la seguente nota:

- Attestazione dell'IRF prot.136577 del 06/12/2018 acquisito al prot. 256870 del 07/12/2018 con la quale l'Ispettore Ripartimentale dichiara:"...l'area interessata dall'intervento in argomento nel Torrente San Marco, in agro di Sciacca non ricade in zona sottoposta a vincolo idrogeologico e, pertanto, nel rispetto della normativa vigente, non rientra nella competenza di questo Ispettorato".
- Preliminarmente si invitano i rappresentanti del Comune di Sciacca a rappresentare al Comandante della Polizia Locale di effettuare apposito ed immediato sopralluogo sui siti oggetto dell'intervento, per far eliminare eventualmente tutto quanto è presente nella fascia di rispetto del Torrente per consentire i lavori di cui alla presente Conferenza.

L'Ing. D. Alongi, passa la parola al RUP, Arch. P. Distefano che, dopo i saluti, introduce i lavori all'ordine del giorno come di seguito sintetizzati:

PREMESSA

A seguito dell'evento meteo eccezionale abbattutosi in ambito del territorio comunale di Sciacca nei giorni 01-03/11/2018, l'Amministrazione Comunale ha dichiarato con Delibera di Giunta n° 152 del 05/11/2018 lo stato di emergenza ex art. 7 del D. Lgs. n°1 del 02/01/2018, con richiesta di dichiarazione dello stato di calamità naturale ai sensi della L.R. n° 42/1995 promosso nei confronti della Presidenza della Regione Siciliana. La

suddetta Delibera, con allegata puntuale elencazione dei siti colpiti e dei danni causati, risulta trasmessa a questo Servizio Provinciale a mezzo PEC ed assunta al prot. 231471 del 06/11/2018.

Con missiva prot. 6656/GAB del 07/11/2018, l'Assessore Comunale alla Protezione Civile ha indicato quali prioritari, in ambito della superiore elencazione già prodotta in uno alla Delibera de quo, interventi di pulizia straordinaria da effettuarsi sugli alvei e le aste di scorrimento del "Torrente San Marco" e del "Vallone Foce di Mezzo".

A riscontro della superiore missiva e di quanto asserito nella suddetta Delibera di Giunta Comunale, funzionari di questo Servizio Provinciale, su disposizione dell'Ingegnere Capo, hanno effettuato in data 07/11/2018, unitamente all'Assessore Comunale alla Protezione Civile ed a personale afferente alla medesima struttura organizzativa, un sopralluogo tecnico sui siti indicati con regime di priorità. Del che, si è redatto apposito verbale a firme congiunte.

Particolari attenzioni sono state poste sul Torrente San Marco (stante già in fase di approvazione da parte dell'Ufficio del Commissario Straordinario per l'Emergenza Idrogeologica nella Regione Siciliana apposita perizia di lavori da eseguirsi sul Vallone Foce di Mezzo), nel tratto compreso dagli attraversamenti carrabili sulla statale 115 - Variante Foggia (Sud e Nord) fino alla foce, i cui fenomeni di esondazione hanno imposto al Sindaco del Comune di Sciacca l'emissione di apposita Ordinanza di sgombero ed evacuazione di molteplici nuclei familiari residenti nella C.da Foggia - ad elevata residenzialità stanziale e stagionale - dove appunto il suddetto torrente sfocia a mare.

Dai riscontri effettuati in situ, i medesimi funzionari hanno redatto relazione tecnica di sopralluogo nella quale, evidenziate le specifiche criticità riscontrate, si è proceduto alla individuazione delle operazioni necessarie alla eliminazione delle potenziali, ulteriori fonti di pericolo già in essere ed al ripristino immediato delle condizioni allo 'status quo ante' dell'alveo, indicando un insieme sistematico di lavori straordinari utili a migliorarne il deflusso a mare e ad eliminare le potenziali fonti di rischio da porre in essere con la massima urgenza per il caso in ispecie.

Per quanto in superiore narrativa, considerato che :

risulta inderogabile perseguire obiettivi le cui finalità siano essenzialmente volte tanto alla mitigazione del rischio di esondazione ed erosione delle sponde, quanto alla conseguente salvaguardia delle attività antropiche presenti nelle vicinanze delle infrastrutture viarie ed ancora, più in generale, dell'uso del suolo e del valore ecologico

del corpo idrico;

il naturale avvicendamento delle stagioni, con l'approssimarsi del periodo ad alta piovosità, cagionerebbe ulteriori, notevoli e più ingenti danni al territorio ed alle popolazioni residenti;

il perdurare di tale situazione potrebbe ingenerare gravi problematiche alle abitazioni del luogo ed agli operatori agricoli e delle aziende commerciali della zona costretti ad affrontare notevoli disagi per i continui rischi di allagamento;

quanto riscontrato costituisce grave nocimento alle condizioni di sicurezza generale che sovrintendono alla salvaguardia della pubblica e privata incolumità, si è proceduto, per quanto sopra riportato, alla stesura di apposito verbale di somma urgenza ai sensi dell'art. 163 del D. Lgs. N° 50/2016.

I suddetti atti, trasmessi al Dipartimento Regionale Tecnico in data 15/11 u.s., hanno ottenuto dal medesimo organo superiore, con missiva n° 246041 del 23/11/2018, autorizzazione alla esecuzione dell'intervento promosso con rito di somma urgenza.

DESCRIZIONE DEI LUOGHI

Il Torrente San Marco da diversi anni è oggetto di attenzione da parte del Servizio Provinciale del Genio Civile di Agrigento, con diversi sopralluoghi effettuati tanto a seguito di segnalazioni da parte dell'Amministrazione Comunale e di privati cittadini che chiedevano interventi di manutenzione, quanto al verificarsi di sensibili fenomeni di esondazione del corso d'acqua, a cui, spesso, non è stato possibile dare corso per mancanza di superiore riscontro.

Il tratto finale d'alveo, per un'estensione di complessivi mt. 420,00 circa fino alla foce, risulta completamente cementificato sul fondo e sui tratti spondali, con altezze pari a mt. 2,00 circa.

Si è proceduto al puntuale riscontro lungo l'intero corso dell'asta di scorrimento idraulico delle porzioni maggiormente interessate da fenomenologia di esondazione a vasta scala sui terreni limitrofi.

In particolare, nel tratto interessato dall'odierno intervento, la cui lunghezza risulta di complessivi mt. 2500,00 circa, si sono evidenziati accumuli di detriti lapidei, arborei ed arbustali misti a fango che determinano il restringimento dell'alveo - sia in sinistra che in destra idraulica - e vasta fenomenologia da esondazione sui terreni circostanti, con gravi disagi alle colture, alle costruzioni ed alle infrastrutture viarie presenti. Si evidenziano

anche taluni casi di veri e propri smottamenti, nonché ostruzione parziale tanto in corrispondenza degli attraversamenti stradali e ferroviari, con residuo di trasporto durante le fasi di piena, quanto nello sbocco a mare, a mezzo di detriti macrolitici da frattura delle porzioni finali cementificate dell'alveo.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

In generale, gli obiettivi promossi per il tramite della presente perizia sono volti al miglioramento delle condizioni di naturale deflusso a mare delle acque torrentizie - con conseguente salvaguardia delle attività antropiche presenti nelle vicinanze e delle infrastrutture viarie - e più in generale dell'uso del suolo e del valore ecologico del corpo idrico.

I lavori previsti in progetto, da effettuarsi con l'ausilio di mezzi meccanici, consistono nell'esecuzione di un insieme sistematico di interventi di pulizia straordinaria a seguito dell'evento meteo di natura eccezionale in superiore narrativa, quali nella fattispecie :

pulitura, decespugliamento, rimozione dei detriti alluvionali, lapidei, arborei ed arbustali misti a fango, della vegetazione spontanea presente in alveo (prevalentemente canna comune) specie in corrispondenza degli attraversamenti stradali e della foce, per un lunghezza complessiva di 2500,00 mt. circa (mt. 420,00 circa porzione cementificata, mt. 2080,00 circa ad incisione naturale), pregiudizievoli al regolare deflusso delle acque;

risagomatura, modellamento e regolarizzazione del fondo d'alveo e delle porzioni spondali nel tratto del torrente non cementificato, al fine di ricondurre le condizioni di resa idraulica dell'alveo allo 'status quo ante';

trasporto, a discarica autorizzata, dei materiali di asporto di cui alle superiori voci.

Non si sottace l'indifferibilità dell'esecuzione di opere di rialzo spondale, per complessivi mt. 100,00 circa ed altezze pari a mt. 1,50/2,00 circa, nel tratto in ansa del torrente medesimo lungo la porzione terminale cementificata - oggetto di continui, perenni fenomeni di esondazione al presentarsi di sensibile evento meteorico - le quali, esulando dalla tipologia degli interventi ad oggi assentiti, saranno oggetto di apposita segnalazione all'Autorità di Bacino, al fine dell'assunzione dei successivi provvedimenti di specifica competenza.

Appare conducibile evidenziare che l'intervento proposto è mirato esclusivamente

all'asportazione dei detriti alluvionali lungo l'asta del torrente in argomento, ma che, in considerazione della notevole implementazione della piovosità, peraltro concentrata in piccoli intervalli temporali, dovrebbe indurre l'Autorità di Bacino, a cui il presente progetto verrà trasmesso, ad affrontare uno studio idraulico sistematico con portata di piena e tempi di ritorno adeguati alle nuove condizioni.

Il costo dei lavori ascende ad € 150.000,00 comprensivi di € 1.200,00 di oneri per la sicurezza.

A questo punto il RUP dichiara aperta la discussione dando la parola ai rappresentanti degli Enti intervenuti all'odierna Conferenza.

Dopo ampia discussione, durante la quale sono stati chiariti tutti gli aspetti progettuali, vengono resi i seguenti pareri dai rappresentanti dei suddetti Uffici:

o Comune di Sciacca: l'ing. G. Giarratano esprime parere favorevole alla realizzazione dei lavori in argomento, in considerazione della conformità allo strumento urbanistico vigente e che le opere previste, così come rappresentate nella relazione tecnica posta a corredo del progetto, consentono di regolarizzare il deflusso delle acque.

o ASP di Agrigento: Il Dr. Alfonso Moncada, in considerazione che è stata affrontata la problematica relativa all'eventuale caratterizzazione del rifiuto per lo smaltimento in discariche autorizzate, esprime parere favorevole

o Ufficio del Genio Civile: Ufficio del Genio Civile : l'Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile, in riferimento ai lavori in argomento esprime il parere tecnico idraulico positivo di fattibilità dell'opera.

Evidenzia altresì che il Comune di Sciacca dovrà necessariamente provvedere a predisporre tutto quanto necessità per un progetto che interessi l'intera asta fino alla foce, prendendo in considerazione uno studio idraulico con appropriati parametri, poiché è evidente che la pulizia del Torrente nei tratti sopra evidenziati, consente il miglioramento del deflusso delle acque dove si interviene, ma appare palese dai sopralluoghi effettuati, che l'intera asta necessita di opere anche strutturali necessarie a salvaguardare la pubblica e privata incolumità da fenomeni intensi e straordinari, come quello avvenuto il 2-3 Novembre 2018 .

La conferenza, all'unanimità, ritiene di potere accogliere le istanze e le raccomandazioni degli intervenuti.

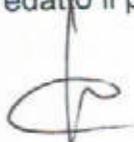
Si sottolinea che i pareri espressi nel corso della presente conferenza di servizi sostituiscono, a tutti gli effetti, qualsiasi altro esame o parere di amministrazioni o di organi esecutivi, monocratici o collegiali ed uffici regionali in materia di opere pubbliche.

In considerazione che ai sensi dell'art. 5 L. 12/7/11 n°12 in sede di conferenza di servizi odierna si sono acquisiti con parere favorevole e/o parere favorevole/condizionato, tutte le concessione, autorizzazioni, licenze, Nulla-Osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione dei lavori, il presente verbale di conferenza di Servizi, sarà pubblicato nel sito informatico del Genio Civile e nell'Albo Pretorio dell'Amm.ne del Comune di Sciacca.

Sarà cura del RUP, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 3 della L.R. 12/2011, acquisiti i pareri positivi nell'odierna conferenze di servizi, esprimere il parere tecnico definitivo sul progetto.

Del che viene redatto il presente verbale che viene sottoscritto come segue:

L'Ing. Capo Duilio Alongi



I Progettisti:

Arch. Alfonso Micciché

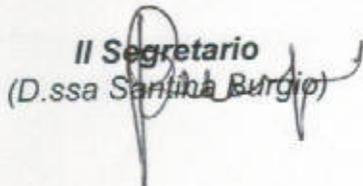
per l'ASP il dott. Alfonso Moncada

per il Comune di Sciacca l'ing. Gaspare Giarratano



Il Segretario

(D.ssa Santina Burgio)



IL RUP

(Arch. Pietro Distefano)





COMANDO CORPO FORESTALE
ISPETTORATO RIPARTIMENTALE DELLE FORESTE
AGRIGENTO

Via G. Scavo n. 2 tel. 0922558810-fax 0922596160

e-mail irfag_foreste@regione.sicilia.it

irfag.corpo.forestale@certmail.regione.sicilia.it

U.O. 21 - "Attività di Vigilanza sul Territorio
Tutela - Vincolo Idrogeologico"

Del 05.12.2018

U.O. 1

	Regione Siciliana
07 DIC. 2018	
Prot. n.	256870
Ufficio del Genio Civile Agrigento	
Agrigento, li 06/12/2018	

Prot. 136597

OGGETTO: Comune di Sciacca - Lavori di somma urgenza per la criticità manifestatisi nel Torrente San Marco a seguito dell'evento atmosferico verificatosi nei giorni 1 - 3 Novembre 2018.

Convocazione Conferenza dei Servizi - art. 5 L.R. 12.07.2011 n. 12, decisoria, in forma semplificata ed in modalità asincrona (art. 14 bis L. 241/90).

All' Assessorato Infrastrutture e Mobilità
Dipartimento Regionale Tecnico
Servizio Provinciale del Genio Civile
92100 Agrigento

pec: geniocivile.ag@certmail.regione.sicilia.it

In riferimento all'istanza di Conferenza dei Servizi decisoria indetta per il giorno 07.12.2018 alle ore 12,30 presentata dal RUP F.D. Arch Pietro Distefano dell'ufficio del Genio Civile di Agrigento, assunta in data 05.12.2018 via pec al prot. n° 136506 del 06.12.2018 di quest'Ispettorato e relativa all'oggetto sopra riportato;

Visto il Regio Decreto - Legge 30 dicembre 1923, n° 3267;

Visto l'art. 20 del regolamento di applicazione del suddetto R. D., approvato con R. D. 16 maggio 1926, n° 1126;

Visto il Decreto 17 aprile 2012 dell'Assessorato per il Territorio e l'Ambiente pubblicato sulla G.U.R.S. n° 18 del 4 maggio 2012;

Visti gli elaborati progettuali prodotti a firma dell'Arch. Alfonso Miccichè, del Geom. Carmelo Florio, del Geom. Francesco Gazziano e del Geom. Gerlando Sciumè;

Visti gli atti d'ufficio;

SI ATTESTA

che l'area interessata dall'intervento in argomento nel Torrente San Marco, in agro di Sciacca **NON RICADE** in zona sottoposta a Vincolo Idrogeologico e, pertanto, nel rispetto della normativa vigente, non rientra nella competenza di quest'Ispettorato.

Gli elaborati trasmessi restano agli atti di quest'Ufficio.

L'ISTRUTTORE

Funzionario Direttivo Tecnico Superiore Forestale

(Geom. Antonio Cationaro)

L'ISPETTORE RIPARTIMENTALE

(Ing. Calogero Crapanzano)



IL DIRIGENTE DELLA U. O. 21

(D.ssa Maria Concetta Russotto)